

IL DIARIO

Il DIARIO è un tipo di
TESTO NARRATIVO

Il TESTO NARRATIVO è un testo in
cui un narratore racconta una storia.

La parola **DIARIO** deriva dal latino medievale **DIARIUM**, parola che ha la stessa radice di **DIES**, che significa giorno.

Il **diario** era un registro giornaliero in cui si annotavano gli avvenimenti giorno per giorno.



Le prime forme di *diario* sono i **LIBRI DI RICORDANZE**: nel Medioevo si scrivevano delle memorie per se stessi, per i propri familiari o per i posterì.

I libri di ricordanze sono preziosi strumenti utili per conoscere la vita e la cultura delle epoche passate.

E oggi?

Il diario è una forma narrativa molto diffusa che ha la particolarità di **svelare la parte più intima del narratore.**

Non c'è un solo tipo di **DIARIO**, tuttavia ci sono delle **caratteristiche comuni** fra le diverse tipologie.

Generalmente in un diario:

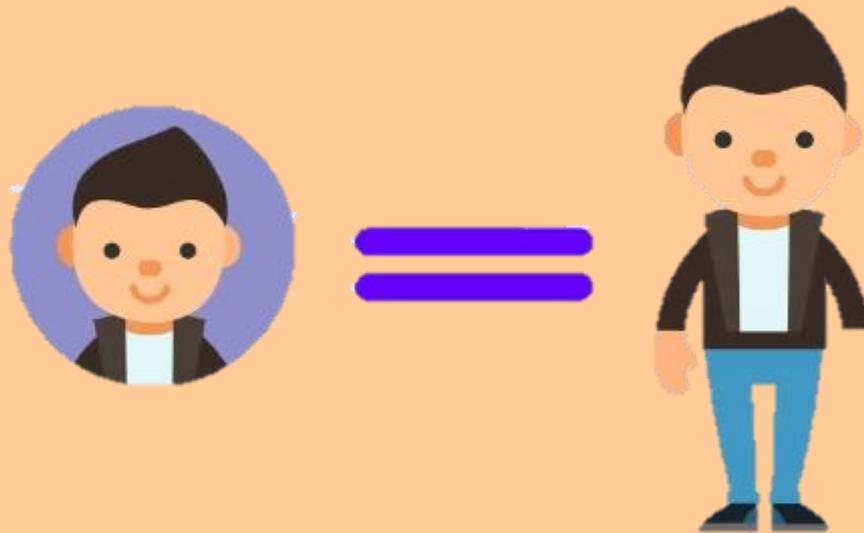
1. Si raccontano gli avvenimenti seguendo **l'ordine cronologico**;

2. **La narrazione è frammentaria**, cioè è possibile che il racconto non sia completo ma che l'autore preferisca concentrarsi solo su un evento particolare;

3. Lo stile è semplice e colloquiale, i verbi sono principalmente al **passato prossimo** o **al presente**.



4. Il narratore, cioè chi racconta, e il protagonista coincidono



Spesso, anche se non sempre, il narratore coincide anche con l'autore.

La struttura del diario

Intestazione, seguita dalla virgola

Luogo e data, in alto a destra

Caro diario,

Novi Ligure, 10 ottobre 2020 →

oggi sono andato con i miei amici a visitare il museo.

Appena arrivati c'era ad aspettarci una guida molto preparata. Abbiamo visitato tutto il museo: abbiamo visto opere meravigliose. Mi è davvero piaciuto!

Adesso devo proprio salutarti, devo andare a studiare.

Un abbraccio,

Antonio. → Saluti e firma

P.s.: oggi ho conosciuto Giulia, un'amica di Filippo. Domani ti racconto!

A capo, lettera minuscola: introduzione

Parte centrale con il racconto dei fatti e le riflessioni

Conclusione

Può esserci un'aggiunta dopo la firma: va segnata con P.s. (= Post scriptum)

Le tipologie di diario

- DIARIO PERSONALE

il diario personale è la forma più diffusa. Generalmente il diario personale **non è destinato alla pubblicazione**, spesso può succedere che alla morte dell'autore venga pubblicato il suo diario per ricordarlo.



Il **DIARIO PERSONALE** è un **testo soggettivo**, perché al centro della narrazione ci sono i pensieri, le emozioni, gli stati d'animo, le esperienze dell'autore.



I DIARI PERSONALI si possono dividere in due grandi gruppi:

DIARI AUTENTICI

L'autore parla di sé e racconta fatti realmente accaduti, vissuti in prima persona



DIARI DI INVENZIONE

L'autore inventa un personaggio che racconta la sua storia (perciò la storia sarà inventata)

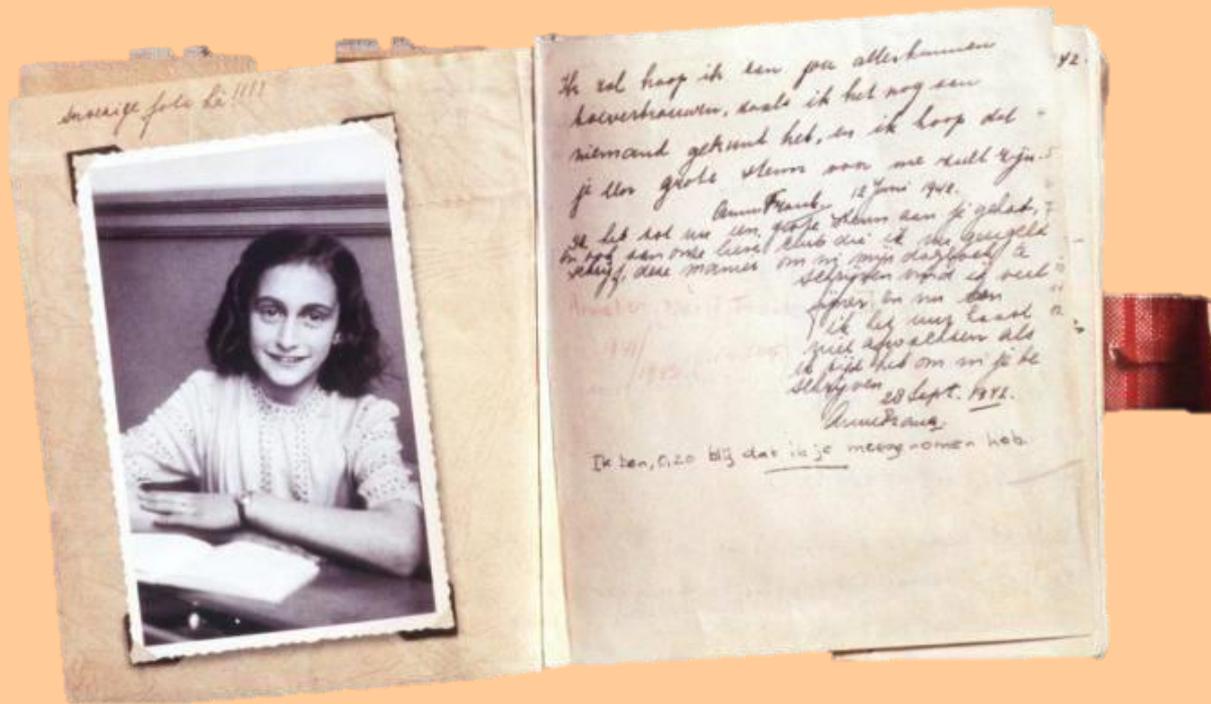
È un racconto o un romanzo scritto come un diario

L'autore può scegliere di nascondere il proprio *diario personale*, per non farlo leggere a nessuno, allora si parla di **DIARIO SEGRETO**.

Tuttavia, un autore può decidere di pubblicare il proprio diario: è il caso dei moderni **BLOG** su internet, cioè dei veri e propri **diari online**.



Tra i DIARI PERSONALI più famosi, c'è sicuramente il **DIARIO DI ANNA FRANK**



Anna, immaginando di scrivere lettere a un'amica, racconta gli avvenimenti accaduti nella sua abitazione di Amsterdam. Qui si nascondeva in segreto insieme alla sua famiglia a causa delle persecuzioni naziste contro gli Ebrei durante la Seconda guerra mondiale.

DIARIO DI VIAGGIO

Gli esploratori e i viaggiatori raccontano le esperienze vissute durante un viaggio, descrivendo i paesi visitati da un punto di vista storico e geografico, raccontandone anche la cultura e le tradizioni.

Spesso i diari di viaggio vengono scritti durante il tragitto, per essere poi **rielaborati** prima della pubblicazione.



DIARIO DI BORDO

È un tipo particolare di *diario di viaggio*: il diario di bordo si riferisce principalmente ai **viaggi in nave**, a scriverlo generalmente è il capitano. Nel diario di bordo si raccontano i fatti accaduti sulla nave durante le esplorazioni.

Tra i più famosi diari di bordo c'è sicuramente quello scritto da **Cristoforo Colombo** durante il suo primo viaggio che, però, è andato perduto.



DIARIO DI GUERRA

Scritto da ufficiali o da soldati, il diario di guerra serve a prendere nota delle attività militari. Questo genere di diario registra le informazioni riguardanti le tattiche militari utilizzate, ma racconta anche quanto succede durante la guerra.

Tra i diari di guerra più famosi c'è sicuramente il *De bello Gallico* di **Giulio Cesare**, generale romano del I secolo a. C.

il *De bello Gallico* (= Sulla guerra Gallica) è la **rielaborazione** degli appunti di guerra che Cesare prendeva giorno per giorno durante la guerra di conquista della Gallia.





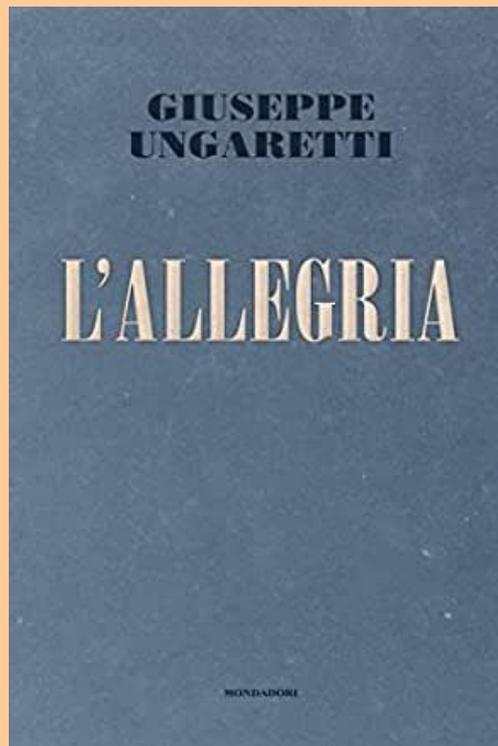
Nel *De bello Gallico*, Cesare non solo descrive le sue campagne militari, ma racconta anche le tradizioni e la cultura delle tribù barbariche con cui entrava in contatto.

Molto particolare è **L'Allegria**, il diario di guerra scritto in versi da **Giuseppe Ungaretti**.

Il poeta partecipò come volontario alla **Grande Guerra**, la prima guerra mondiale.



Ogni componimento di questa raccolta è seguito dall'indicazione del **luogo** e della **data** in cui è stato scritto, esattamente come succede per le pagine di un classico diario.



San Martino del Carso

Valloncello dell'Albero Isolato

27 agosto 1916

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto neppure tanto

Ma nel cuore
nessuna croce manca

È il mio cuore
il paese più straziato.



Fonte: [il genere diario.](#)